le Case sono fatte di Canna. Tutti debbono aver pure presso la Casa una Cisterna piena d'acqua, assine di smorzar il suoco, come anche una spezie di secchia attaccata ad una lunga pertica, con cui attigner l'acqua da' Fiumi, e versarla sulle Case; e quando con ciò non si possa estinguer l'incendio, hanno certe Mannaje taglientissime con lungo manico per tagliare il tetto, e buttarlo abbasso; ciocchè agevolmente si sa, sendo di paglia. Chiunque non è provveduto di questi stromenti, soggiace a severissimi castighi.

Due gran Palaggi vi sono in questa Città. Nel primo abita il Bova, cioè il Re, ed è il più sontuoso degli altri, aperto da ogni banda come i Divani in Turchia. Ha nove miglia di circuito, ed un muro quindici piedi alto, ed altrettanti largo e grosso, che lo cinge, sabbricato poi di mattoni da tutti i lati. In questo si entra e si esce per molte. Porte; ma una, ch'è la principale verso la Città, si riserba pel solo Re. Oltre gli Appartamenti del Re, e de' suoi Cortigiani, satti tutti di legno, vi sono ancora de' Serragli d'Animali, degli Orti, delle Fosse, come nell'Imperiale Palazzo della China.

Nel secondo, ch'è più volgare, soggiorna il Chova, cioè il Comandante Generale, ed ha avanti la Porta un gran Campo quadro, da un canto del quale vi sono luoghi comodi pe' Capi supremi, e Mandarini, quando vengono a vedere gli esercizi militari. Dirimpetto poi v'è una Fabbrica bassa, dove si conserva l'Artiglieria, che consiste in 50. o 60. Cannoni di serro, ed alquanti Mortaj; ma i loro Carri sono in pessimo stato.